

“Il siero ha inquinato la specie umana”: la dottoressa Anna Rita Iannetti spiega con l’epigenetica gli effetti della vaccinazione di massa

La dottoressa Anna Rita Iannetti ha un curriculum senza pari. Da anni si occupa soprattutto dello studio dell’epigenetica e di come le emozioni al pari del sistema microbico possano influire sul Dna proprio e dei figli che metteremo al mondo. Secondo i calcoli della dottoressa Iannetti la salute dei nostri ragazzi è in serio pericolo e non solo la loro. Ecco come spiega tutto ciò e le possibili soluzioni al problema.

Dottoressa Iannetti, lei si occupa di medicina integrata da anni. A che punto è lo studio dell’epigenetica tra i suoi colleghi?

La maggior parte dei miei colleghi non conoscono la **Pnei (Psiconeuroendocrinoimmunologia)** né cos’è l’epigenetica e quali sono i fattori ambientali capaci di modificare la funzione del Dna. Inoltre ignorano la funzione salutare del microbiota, sono perennemente aggiornati per usare gli *antibios* quindi non sanno che per essere in salute psicofisica abbiamo bisogno di essere “abitati” dai batteri virus e funghi. **Molti medici sono informati e formati dalle case farmaceutiche che hanno interesse a vendere farmaci che però hanno esclusivamente una funzione antibios.** Non hanno idea della funzione degli integratori, della funzione potente degli oli essenziali e di una moltitudine di altri presidi utili a curare le persone. Se consultiamo le attuali ricerche scientifiche sul microbiota comprendiamo quanto la salute di tutto ciò che è vivente (bios = piante, animali ed esseri umani) derivi dalla presenza dei nostri invisibili amici. In ogni dove albergano una moltitudine di microrganismi, in continuo rimaneggiamento e comunicazione complessa fra loro. L’ambiente esterno ed interno scambiano in continuazione questi elementi necessari a mantenere in salute tutti gli organi e gli apparati e soprattutto la loro buona funzionalità. Meglio stanno loro, meglio stiamo noi. **Nel microbiota umano c’è il 12% di patogeni, che sono del tutto funzionali al benessere, il 18% di probiotici (quelli “buoni”) e il 70% di batteri saprofiti che possono dunque diventare o probiotici o patogeni a seconda delle informazioni ambientali.** Quando usiamo gli antibios favoriamo lo spostamento della trasformazione dei saprofiti verso i patogeni e addirittura patogeni più resistenti ai farmaci.

E tutto questo prima non si sapeva?

A livello mondiale **,prima della pazzia che stiamo vivendo,** il problema dell’antibiotico-resistenza era l’argomento principale per la sanità. Se usiamo antisettici e mettiamo disinfettanti come l’Amuchina ovunque (in particolare il triclosan contenuto nei saponi, nei dentifrici e simili), non facciamo che alterare la nostra fisiologica composizione microbica rischiando così di predisporci a innumerevoli malattie.

Nel nostro organismo dunque con quanti batteri conviviamo?

All'interno del nostro organismo ci sono 24 milioni di geni nella bocca e 22 milioni nell'intestino. Più o meno, quantificando secondo le nostre misure, sono circa un chilo di microbi per un totale di circa 5mila specie di batteri. Ad oggi per la maggior parte di loro non sappiamo ancora a cosa servono e come classificarli visto che per lo più sono geni unici. Quel che è interessante sapere è che le ricerche ci dicono che allergie, obesità, tumori, tutte le malattie hanno una radice nell'alterazione microbionica del nostro organismo.

Quindi disinfettare tutto come abbiamo fatto in questi anni è stata una pratica dannosa per la nostra salute?

In massima parte sì. L'università di Ferrara ha messo a punto un metodo di antisepsi ospedaliera usando un prodotto probiotico. Hanno usato il probiotico (batteri effettivi anche per uso domestico e per l'igiene personale) e non l'antisettico. Hanno ottenuto un risultato strabiliante con l'abbattimento delle infezioni ospedaliere del 52%. Ciò inoltre ha comportato un guadagno di denaro, a seguito di studio della Bocconi, del 76%. Un risparmio della spesa pubblica enorme. Ho cercato nella mia Asl di far applicare questo metodo naturale ma non c'è stato nulla da fare perché c'erano dei contratti in essere che hanno giudicato di dover mantenere nonostante il notevole guadagno di salute per la popolazione. La cosa che è più scandalosa è che questo studio fu presentato nel 2020 durante la pandemia alla Camera addirittura da Walter Ricciardi, che a quanto pare è a conoscenza di questi risultati però opera al contrario rischiando dunque di procurare anche un possibile danno erariale.

Ma quali danni può mai comportare un eccesso di disinfettante?

Lo sviluppo psico-intellettuale nell'essere umano in evoluzione, dipende moltissimo da cosa gli abita nell'intestino perché la flora intestinale ha una correlazione con le flore che sono all'interno di tutti gli altri organi, compreso il cervello. Asse intestino-cervello, basta digitare questo termine sul motore di ricerca e si scopre cosa significa creare il dismicrobismo ambientale e interno. Tra gli studi fatti in materia anche l'Università di Firenze ha messo in correlazione l'autismo con i disturbi del microbiota intestinale. Le malattie croniche degenerative dalle allergie alle autoimmuni sono di origine ambientale, l'essere umano sciocco ha alterato la flora ottimale ambientale e quindi crea malattie epigeneticamente.

La gente perché ha accettato tutto questo?

Perché è ignorante. Non sa queste cose e non gli interessa saperle e si sottopone a quella che viene chiamata prevenzione primaria suggerita per non ammalarsi, senza sapere che non si può fare una prevenzione primaria su persone sane con un farmaco potenzialmente lesivo. Parlare di vaccinazione universale come hanno fatto Anthony Fauci o Walter Ricciardi è abominevole, perché il vaccino è un farmaco e non può essere usato in modo universale ma solo, semmai, quando una persona rischia una malattia specifica. La vaccinazione non è una prevenzione primaria, ma può essere fatta

eventualmente e con le dovute cautele solo come profilassi sul singolo individuo. Di certo non si deve fare a tappeto e men che mai ai bambini.

Perché lo hanno fatto allora?

Questo farmaco ha una funzione epigenetica molto forte quindi possiamo dire che hanno inquinato la specie umana. Anche se fosse reversibile non sappiamo ancora come dare il comando inverso. Il Dna sta dentro un rivestimento di acqua polarizzata, quarto stato della materia dove passano le informazioni di tipo acustiche, fotoniche, ma non passa la chimica, si chiama EZ zona di esclusione. Quindi quando dentro al citoplasma viene prodotta la proteina spike dal ribosoma essa dà un'informazione epigenetica alla cellula. L'alterazione epigenetica può anche non manifestarsi nella persona vaccinata ma dare segno di avvenuta trasformazione funzionale del Dna creando, non sappiamo ancora cosa, nella prole.

Potremmo essere di fronte alla fine dell'umanità così come l'abbiamo conosciuta?

Si. C'è la grande sacca di persone che non sono state toccate ma l'occidente avrà comunque delle conseguenze. Tra un centinaio di anni ci saranno più africani o dei paesi poveri che il covid non avranno nemmeno saputo cos'è e avranno il sistema immunitario integro, mentre la nostra etnia avrà un calo enorme.

Quanto conosciamo del DNA e della genetica?

Ciò che mi fa disperare è che certi colleghi non conoscono nemmeno le ultime ricerche. Sappiamo ancora molto poco di come si crea la vita e soprattutto come funzionano gli stimoli ambientali per trasformare le funzioni del Dna. Ad oggi abbiamo riconosciuto una quindicina di Rna, sono le strutture che rendono possibile le modifiche epigenetiche del Dna. Sappiamo che si formano addensati molecolari all'interno del citoplasma che possono causare varie malattie fra cui l'Alzheimer e tumori e non sappiamo come e perché ciò avvenga. La struttura genetica stabile è solo il 2% del Dna tutto il resto è in trasformazione perenne in connessione con le caratteristiche chimico-fisiche emozionale dell'ambiente in cui siamo immersi . **Questi folli sono intervenuti a gamba tesa sul Dna perché hanno preteso di conoscerne tutti i meccanismi funzionali.** Mi pare palese che così non è. Chi ha deciso sulla nostra pelle non conosce nulla e si basa sulla scienza del secolo scorso che per altro è stata in gran parte riscritta. Nel 2000 c'è stato il sequenziamento del Dna e ci siamo accorti che succedeva qualcosa di strano. La spina di grano geneticamente è caratterizzata da 48mila geni mentre il nostro Dna ne ha circa 25mila anche se siamo più complessi. Come è possibile? Perché i geni strutturali fissi non servono per noi, noi abbiamo la possibilità di variare secondo l'ambiente e i geni silenti diventano funzionanti: questa è l'epigenetica. Una infinità di altre funzioni derivano dai 46milioni di microbi che ci abitano e vanno a sintetizzare le proteine che attivano direttamente funzioni psico-corporee-intellettive. Non c'è bisogno di una grande struttura fissa per mantenere un organismo in vita visto che le nostre

caratteristiche principali dovranno essere l'adattamento ambientale , quindi la flessibilità funzionale. La genetica influisce solo per il 2% mentre l'epigenetica il 98%. Il Dna è totalmente variabile e viene modificato dalle emozioni, dai pensieri, dal movimento, dal cibo, dalla spiritualità, dalla spinta vitale, ma anche dal 5g o dagli anticrittogamici ecc. Elementi psichici, chimici, elettromagnetici, fotonici, suoni ecc. tutto modifica la funzione del Dna. E' inaccettabile continuare a ignorare che è l'inquinamento ambientale, compreso l'uso smodato di farmaci, il vero fattore di malattia. **Questi signori pretendono di imporre all'umanità l'uso della chimica di sintesi e l'inquinamento elettromagnetico spinto all'estremo, senza preoccuparsi degli effetti nocivi che potrebbero portare a un'estinzione della maggior parte della specie viventi. Noi occidentali abbiamo subito già un bel colpo con questa campagna vaccinale.**

La mascherina per i bambini, influisce anche quella sulla loro salute?

Può portare danni enormi. La Pnei, che è una scienza nata nel '36 e attualmente consolidata, ci dice che le emozioni sono informazioni genetiche all'interno del Dna. Quindi nel Dna della prima cellula, quella dell'unione dello spermatozoo e ovulo c'è anche l'informazione del temperamento dell'individuo che corrisponde al tono emozionale di base unito alla corrispettiva funzione corporea. Quindi abbiamo una parte di informazione emozionale dentro ogni cellula. Il fatto che nella formazione dei terapeuti manca questo sapere costituisce un danno enorme. La maggior parte delle malattie croniche-degenerative affondano la propria origine nel meccanismo fisiopatologico dello stress. Per questo molto spesso nella fase iniziale della disfunzione, quando non ancor abbiamo una malattia d'organo, i danni da stress sono sottostimati dai medici di base, perché non conoscono la Pnei. Lo stress cronico, quando sopravanza le personali capacità d'adattamento, può cominciare a dare dei problemi a alterare le funzioni di organi come cuore, intestino, intelletto e questo processo fisiopatologico si chiama allostasi. **E' un pericolo per la tutela della salute pubblica il fatto che i medici ignorano il fenomeno dell'allostasi e quindi non sa riconoscere e correggere la disregolazione nella fase precoce prima che porterà a una malattia d'organo.** I fattori ambientali potrebbero essere corretti e riacquistando benessere evitando il sovraccarico causa del malanno. Tutte le malattie croniche degenerative funzionano così. **Abbiamo una alterazione delle funzioni complessive psicofisiche dal tenere la mascherina, usare l'amuchina, non toccare la nonna, non toccare gli amici, non passare la penna a scuola. Il bambino non può vivere con la paura dell'altro perché ha bisogno di essere empaticamente in connessione con l'altro: è più importante del cibo. Il suo sistema si sviluppa in base al riconoscimento dell'emozionalità dell'altro. Avere un'alterazione della relazione empatica per un bambino equivale alla peggiore delle torture .**

Cosa possiamo fare per far star meglio i bambini e i ragazzi?

Con i ragazzi ci vogliono poche parole e molti fatti. Bisogna ricreare l'ambiente fra pari dove gli adulti devono tirarsi un po' indietro per aiutarli a ricostruire un tessuto sociale di gioco e di sicurezza fuori dalla cappa del terrore. Tocca a noi

adulti difendere la loro possibilità di realizzazione e poi i ragazzi di una certa età devono capire che anche loro devono imparare a difendere il loro diritto all'autodeterminazione. Ma i piccoli vanno salvati anche dalla scuola che come è ora ammazza il loro spirito critico e i sogni.

Se la mascherina produce questi danni allora il vaccino anti covid?

Questi farmaci a mRNA hanno un'alta probabilità di modifica epigenetica del Dna e le modifiche epigenetiche vengono trasmesse addirittura alla prole e l'alterazione può dare qualsiasi problema. Oltre alla tossicità della proteina spike nell'immediato, ai problemi della coagulazione abnorme del sangue e a tutti gli eventi avversi che adesso veramente sono un'enormità inaccettabile, la parte che mi preoccupa di più è cosa ci aspetta non solo nel prossimo futuro ma anche a lungo termine. Come si dice "lo scopriremo solo vivendo" ma rabbrivisco al pensiero di cosa succederà ai bambini e ai giovani vaccinati. E non potremo nemmeno sapere se negli anni a venire quando si paleseranno queste alterazioni, chi le metterà in relazione a ciò che oggi hanno fatto? Far fare questo farmaco ai ragazzi è demenziale perché esso non ha alcun senso di protezione personale e dunque non evita la malattia alla persona che si inietta questa roba e non evitando la malattia non si ha neanche l'interruzione del contagio. Quindi sia per la salute personale che per la tutela della salute pubblica questo farmaco è inutile. Ancora molto peggio se consideriamo gli eventi avversi che include addirittura la morte in soggetti altrimenti SANI. Bisogna interrompere immediatamente le vaccinazioni.

C'è un appello che vorrebbe fare alle persone e ai decisori?

Mi rivolgo a tutti ma in special modo ai medici: non fare volontariamente del male all'altro. La via d'uscita è che le persone comincino a capire e disobbediscano.

<https://www.kartacanta.it/> 11/7/2022